



Prot. n. 563/2007/FQ

Milano, 3 maggio 2007

Università: le materie devono essere decise dagli Atenei

Il Ministero dell'Università non può fissare le materie che devono far parte di un corso di laurea, in quanto tale decisione spetta alle università in virtù dell'autonomia loro riconosciuta.

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ha così accolto il ricorso dell'Associazione Italiana di diritto della Navigazione e dei Trasporti contro il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica che con un decreto aveva indicato in modo dettagliato gli insegnamenti caratterizzanti e di base del corso di laurea magistrale in giurisprudenza, non includendo tra le materie formative indispensabili le discipline del settore del diritto della navigazione.

Secondo i giudici amministrativi, il ricorso è fondato in quanto spetta ai singoli Atenei fissare gli ordinamenti didattici in applicazione dell'autonomia loro riconosciuta, mentre il Ministero può soltanto dettare un regolamento generale dei corsi di laurea. Per il Tar non appare neanche adeguatamente motivata la decisione di non comprendere tra le materie indispensabili le discipline del settore del diritto della navigazione, data la crescente importanza assunta da queste materie a livello nazionale ed europeo.

Il testo integrale della sentenza n. 9455/2006 del TAR del Lazio è disponibile al seguente indirizzo internet:

http://www.cittadinolex.kataweb.it/article_view.jsp?idArt=47788&idCat=91

Franco Quaglia
Sett. Istruzione e Cultura
Segreteria Politica Federale

(tratto dal sito internet www.cittadinolex.it)